

Nessun allarme per la situazione negli ospedali

A Levante pesa la scuola Ma l'incidenza scende

IL CASO/2

Silva Collecchia / LA SPEZIA

Per la seconda volta nelle ultime due settimane la Fondazione **Gimbe** bacchetta La Spezia per l'incidenza dei nuovi positivi al Covid. Con 162 casi ogni 100 mila abitanti, **Gimbe** inserisce La Spezia tra le prime venti peggiori città italiane. Una situazione che ha indotto la Fondazione a suggerire misure di restringimento locale.

le. «Quando l'incidenza supera i 150 casi per 100 mila abitanti – commenta il presidente di **Gimbe**, **Nino Cartabellotta** – gli amministratori locali devono verificare tempestivamente l'esistenza di focolai e decidere eventuali restrizioni mirate per arginare la diffusione del contagio».

Solo 15 giorni fa, **Gimbe** aveva messo La Spezia al quarto posto della classifica sull'andamento peggiore del Covid-19. Ma Asl5 non ci sta. «In realtà nella nostra provincia l'incidenza sta diminuendo rispetto alla settimana scorsa – spiega il direttore generale di Asl5, Paolo Cavagnaro – Cluster in questo momento non ne sono presenti e sicuramente que-

sti dati di aumento sono in qualche modo maggiori perché dovuti alla diffusione nell'ambito della scuola. Credo che sia importante ricordare che comunque in provincia della Spezia nei nostri ospedali la situazione dei ricoveri è stabile – puntualizza il numero uno della sanità pubblica locale – Siamo pronti, speriamo che non avvenga, alla recrudescenza di soggetti ricoverati e comunque stiamo lavorando molto sulle terze dosi per le vaccinazioni. L'appello è sempre quello di vaccinarsi perché gli ultimi ricoveri in Rianimazione riguardano soggetti non vaccinati e con più patologie. L'importante è vaccinarsi e farlo in fretta». —

«In questo momento non sono stati rilevati cluster sul territorio»



PAOLO CAVAGNARO
DIRETTORE GENERALE
ASL5 SPEZZINA



Peso: 14%